GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 51 — Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1°

PUBBLICITA': (Per mm di altezza larghezza 1 colonna). Avvisi commerciali L. 12; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc L. 17; Necrologie fino a 35 mm L. 13, oltre L. 24. Compart. al tutto L. 45; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 22. Economici: tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 z. - Tel. 9.59

Direz. - Redaz.: Via Carducci - Tel 8.30 — Amministr.: Via Carducci 7 - Tel. 1.15

Il Consiglio dei Ministri ha approvato

i punti essenziali del decreto relativo al referendum sulla questione istituzionale e ai problemi della Costituente

Finanziamento di opere pubbliche straordinarie

ROMA, 27 febbraio.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 9.30 al palazzo del Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza avv. Giustino Arpesani.

Il Consiglio dei Ministri ha affrontato la discussione dello schema di decreto relativo ai poteri della Costituente ed al referendum sulla forma istituzionale dello Stato. Il Presidente ha anzitutto riferito ampiamente sulle discussioni svoltesi nei giorni scorsi nelle sedute del Consiglio di Gabinetto. Egli ha inoltre presentato ed illustrato lo schema di decreto relativo al referendum sulla questione istituzionale ed al funzionamento, alla competenza ed alla durata della Assemblea costituente.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti i ministri, il Consiglio ha approvato i punti essenziali del decreto stesso, vale a dire: a) il principio del referendum sulle questioni istituzionali, referendum che si svolgerà contemporaneamente alle elezioni per la Costituente; b) precisazione dei poteri della Costituente e delle responsabilità del Governo di fronte ad essa; c) modalità per assicurare in caso di soluzione repubblicana lo svolgimento delle funzioni di Capo dello Stato fino a quando non entrerà in vigore la nuova costituzione; d) durata dell'Assemblea costituente; e) obbligo dei funzionari civili e militari dello Stato di rispettare i risultati del referendum ed esonero di essi ai fini dell'esercizio della libertà di voto e di opinione dagli impegni precedentemente assunti.

Resta ancora da decidere la questione se sottoporre al referendum anche le norme dello schema approvato: questione che sarà decisa nella prosecuzione dei lavori del Consiglio fissata per domattina alle ore undici.

Quindi il Consiglio ha approvato uno schema di decreto legislativo che delega al Presidente la facoltà di adottare l'ora legale.

Il ministro dei Lavori Pubblici ha riferito al Consiglio dei Ministri che lo ha approvato, uno schema di decreto legislativo — già esaminato dalla Consulta — col quale, allo scopo di integrare le provvidenze già disposte si autorizza la spesa di due miliardi di lire per l'esecuzione di lavori di riparazione e ricostruzione di fabbricati di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari danneggiate e distrutte da eventi bellici nonchè per l'esecuzione di lavori di completamento di fabbricati degli enti medesimi la cui costruzione sia rimasta sospesa in dipendenza della guerra.

A causa delle difficili condizioni di produzione dell'energia elettrica è stato recentemente nominato per le regioni settentrionali un commissario regionale cui si è attribuita la facoltà di adottare tutte le misure idonee ad assicurare la continuità della produzione, la migliore utilizzazione e le eventuali indispensabili restrizioni dell'energia elettrica.

Analogo provvedimento è stato ora approvato dal Consiglio anche per le regioni dell'Italia centrale e meridionale, data la persistente deficienza di produzione della energia elettrica.

La seduta del Consiglio ha avuto termine alle ore 22,40.

Delegazione di sinistrati

ricevuta dal ministro Corbino

ROMA, 27 febbraio

Una numerosa delegazione di sinistrati di guerra è stata ricevuta stamane dal ministro del Tesoro prof. Corbino al quale ha sottoposto i risultati del Convegno nazionale dell'Unione sinistrati di guerra.

La censura per le raccomandate

e per le lettere dirette alle ditte incluse nelle "liste nere,,

ROMA, 27 febbraio

E' stata istituita dalle Autorità alleate, secondo quanto l'«Ansa» apprende negli ambienti autorizzati, la censura per le lettere in partenza dal ogni città italiana diretta alle ditte iscritte nelle liste nere che tempo fa furono rese di pubblica ragione. Gli uffici di censura non aprono le lettere ma si limitano a respingerle ai mittenti. La censura finanziaria viene invece fatta su tutte le lettere raccomandate e su una aliquota dal 10 al 15 per cento della corrispondenza normale proveniente dall'estero in Italia. Gli uffici incaricati non svolgono altro intervento se non quello di prelevare il denaro eventualmente contenuto nelle lettere e versarlo alla Banca d'Italia.

"Giornale della donna,,

Un pomeriggio di libertà assicurerà la partecipazione delle impiegate statali

ROMA, 27 febbraio.

Dietro richiesta della C.G.I.L. e di tutte le organizzazioni femminili di massa, la Presidenza del Consiglio ha invitati i ministri e le amministrazioni centrali, a lasciare libero dal lavoro il personale femminile alle ore 12 del giorno 8 marzo p. v., al fine di consentirgli la partecipazione alle manifestazioni della «giornata della donna».

Le istruzioni sono state impartite ai Prefetti.

Prossima pubblicazione a Padova

di nuovi quotidiani di partito

PADOVA, 27 febbraio

Per il primo marzo è annunciata a Padova la pubblicazione di due nuovi quotidiani di partito e precisamente la «Gazzetta Veneta», quotidiano del Partito liberale, che uscirà nel pomeriggio e il «Popolo Veneto» organo della Democrazia cristiana che uscirà nel mattino. Per la stessa data è annunciata la cessazione delle pubblicazioni del giornale «Libera tribuna» che verrà assorbito dal foglio indipendente d'informazioni del mattino «L'ora del Popolo».

Il ministro Corbino

terrà a Como un discorso politico

COMO, 27 febbraio.

Il Ministro del Tesoro Epicarmo Corbino, il quale nella prima settimana di marzo visiterà l'Italia settentrionale, si fermerà tra l'altro a Como dove terrà un discorso ai rappresentanti dell'industria locale.

Atti di vandalismo a Trieste

deplorati dal C. L. N. giuliano

TRIESTE, 27 febbraio

Il C.L.N. giuliano ha pubblicato un comunicato in cui deplora vivamente alcuni casi di vandalismo contro insegne bilingui commessi recentemente in città. Esso pur dichiarando che le scritte bilingui rientrano nel programma della propaganda slovena comunista, riafferma il diritto di tutte le nazionalità presenti nella Venezia Giulia al rispetto della propria lingua e condanna ogni atto di intolleranza.

L'ufficio stampa del Governo Militare Alleato ha smentito la notizia secondo la quale fra gli arrestati come supposti autori del ratto di venerdì scorso vi sarebbe un corrispondente del giornale comunista belgradese «Borba».

Una dichiarazione del Partito repubblicano italiano

ROMA, 27 febbraio.

La direzione del Partito repubblicano italiano conferma il costante atteggiamento del Partito in favore della Costituente con poteri sovrani.

Denunzia la forma capziosa e complicata colla quale il popolo italiano è chiamato a pronunciarsi sulla questione costituzionale. Il Partito repubblicano potrebbe consentire col progetto di referendum soltanto nel caso in cui la Luogotenenza si ritirasse durante le elezioni. Un reggente civile designato di comune accordo e un Governo provvisorio composto da tutti i partiti darebbero per la consultazione elettorale garanzie di ordine e di imparzialità. La permanenza della monarchia, giuridicamente responsabile, al vertice della nazione e a capo delle forze armate mentre il popolo italiano è chiamato a decidere della sua riabilitazione o della sua condanna, è un fatto politicamente illegittimo, moralmente repugnante e si traduce in una indebita coartazione della volontà del corpo elettorale.

La direzione del P.R.I. ha esaminato l'eventualità di una partecipazione di suoi rappresentanti alla Consulta per discutere i progetti del Governo. Ritenuto che i partiti rappresentati nel Governo sono gli stessi che rappresentano la quasi totalità dei consultori e che a parte ogni ragione di principio — l'eventuale intervento del Partito non modificherebbe la situazione, decide all'unanimità di non partecipare ai lavori della Consulta ma delega l'on. Cioriano Facchinetti, membro della direzione, a esprimere nell'Assemblea il pensiero del Partito sul progetto governativo relativo alla Costituente.

La direzione convoca il comitato centrale del Partito in Roma il 24 marzo p. v. per l'esame della situazione politica e per la preparazione della lotta elettorale.

Una mostra di pittura moderna prossimamente a Trieste

TRIESTE, 27 febbraio

E' ormai prossima l'inaugurazione della mostra di pittura moderna italiana, che si terrà alla Galleria Trieste sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti. In un'ideale competizione saranno di fronte in questa rassegna gli esponenti delle due ultime generazioni artistiche. Un gruppo di circa ottanta opere, raccolte per iniziativa di alcuni artisti dell'Alta Italia e per il solerte interessamento del dott. Veragnolo, determinerà lo svolgimento della pittura italiana d'quest'ultimo quarantennio. Saranno esposte opere di Modigliani, Morandi, De Pisis, Carrà, De Chirico, Rossi, Tosi, Campigli, Someghini, Cesorati, Scipione, alle quali si affiancheranno quelle, rappresentative dell'ultima generazione di Birolli, Santomaso, Guttuso, Cantatore, Tomea, Sassu, Mafai, Menzio, Dal Bon, Minassian, Cassinari, Moriotti, Pizzinato, Vedova, Gaspari, Afro. Non mancheranno alcuni tristini a completare la rassegna: Marussig, Rolaffio, Nathan e Righi.

Si prevede il rinvio delle elezioni greche

LONDRA, 27 febbraio.

Secondo il corrispondente del *News Chronicle* di Atene diventa di giorno in giorno meno probabile che le elezioni greche possano aver luogo il 31 marzo. «Ciò — egli scrive — non tanto per le sempre più numerose richieste di rinvio, quanto perchè è sommamente improbabile che si possa provvedere in tempo ad ultimare i preparativi tecnici e specialmente a ristabilire l'ordine pubblico. La ragione delle suddette deficienze va ricercata nel fatto che quasi tutti i membri del Governo desiderano un breve rinvio. La sicurezza pubblica peggiora rapidamente e il numero degli incidenti degli assassinii politici aumenta ogni settimana. Per far fronte agli eccessi delle organizzazioni monarchiche contro le quali non sembrano esser stati finora presi provvedimenti, l'ELAS ritorna gradualmente all'azione.

Il primo ministro greco Temistocle Sophoulis, ha dichiarato oggi alla stampa di nutrire dubbi sul fatto che le prossime elezioni fissate per il 31 marzo possano risultare interamente libere. Fino ad ora — egli ha detto — non si è riscontrato alcun miglioramento per quanto riguarda le condizioni d'ordine necessarie per una espressione veramente libera del volere popolare. I partiti di destra stanno attualmente sollevando la questione istituzionale e in tutti i loro comizi elettorali si ripetono gli slogan monarchici.

Elezioni in Brasile

I primi risultati segnano una netta vittoria dell'Unione democratica

BUENOS AIRES, 27 febbraio.

In base ai primi risultati, nelle province San Luis e San Juan, il dottor José Tamborini, candidato dell'Unione democratica, ha avuto 2572 voti e il Colonnello Juan Peron, candidato del partito laburista 1311.

Il segreto atomico

Il Governo canadese era a conoscenza di "intrighi,, fin dall'ottobre del '45

OTTAWA, 27 febbraio.

E' stato reso noto ufficialmente ieri sera ad Ottawa, che il 6 ottobre dell'anno scorso fu ordinata una inchiesta circa la rivelazione di segreti interessanti la sicurezza del Paese. «Agenti di una Potenza straniera — diceva l'ordine relativo — hanno ottenuto informazioni segrete che pregiudicano la sicurezza e gli interessi del Canadà e delle Potenze amiche». «Coordinando i loro sforzi — continuava l'ordine — agenti stranieri hanno cercato di ottenere informazioni segrete e confidenziali da funzionari pubblici e da altre persone di fiducia».

Anche Franco ordina la chiusura delle frontiere con la Francia compresa quella marocchina

Una nota americana sull'avvenire della Spagna

Truppe franchiste affluiscono ai Pirenei

PARIGI, 27 febbraio

(Reuter) Radio Parigi informa che il generale Franco ha ordinato stamane la chiusura della frontiera con la Francia dalla parte spagnola ed ha disposto inoltre la sospensione di tutte le licenze per le truppe spagnole di stanza nella zona di frontiera. La «Reuter» informa che a partire dalla mezzanotte di giovedì la frontiera tra i due Paesi sarà chiusa dalle due parti in seguito alla decisione presa ieri dal Gabinetto francese di sospendere ogni sorta di traffico dal suo versante.

Sospensione di tutte le comunicazioni

La stampa francese ha appoggiato l'azione del Governo che ha inviato una nuova nota diplomatica ai Governi britannici ed americano richiamando la loro attenzione sul fatto che la situazione in Spagna costituisce «un pericolo per la sicurezza interdazionale». Parlando in un comizio svoltosi ieri sera a Parigi l'esponente sindacale comunista Roger Henaff ha dichiarato che il Gabinetto francese aveva preso in esame la completa rottura delle relazioni con la Spagna di Franco «Il Governo — egli ha detto — non ha potuto prendere una decisione sulla rottura delle relazioni politiche e diplomatiche in seguito all'atteggiamento esitante di alcuni dei suoi membri». Henaff ha quindi attaccato il M.R.P. (il Partito del ministro degli esteri Bidault) per il suo atteggiamento reticente nei riguardi della Spagna. Nello stesso comizio, il segretario del Partito comunista Jacques Duclos ha denunciato «gli intrighi di don Juan alla frontiera spagnola» ed ha affermato che «ciò di cui la Spagna ha bisogno non è la monarchia ma la repubblica». Il giornale conservatore «Epoque» commenta: «La rottura con la Spagna, riportando al potere i bolscevichi, completerebbe l'indebolimento delle Potenze anglosassoni in Europa nel momento in cui la Gran Bretagna deve fronteggiare i movimenti nazionalisti in tutto il mondo».

Il Gabinetto francese si è riunito oggi in seduta straordinaria per studiare l'applicazione della decisione di chiudere la frontiera franco-spagnola. Negli ambienti bene informati si apprende che, in base agli accordi internazionali esistenti tra il Governo francese ed il sultanato del Marocco le chiusura non si estenderà alla frontiera tra il Marocco spagnolo ed il Marocco francese.

In seguito alla decisione del Governo il traffico ferroviario e le comunicazioni marittime, aeree postali, telegrafiche e telefoniche tra la Francia e la Spagna verranno sospese. Sarà pure vietato in territorio francese il traffico di merci provenienti dalla Spagna e dirette ad altre nazioni europee; sarà fatta eccezione solo per i corrieri diplomatici e per le persone e le merci appartenenti ad organizzazioni internazionali quali la Croce Rossa e l'U.R.R.A.

Il Governo francese ha ora ricevuto una nota americana sulla questione spagnola nota che propone al Governo francese una dichiarazione comune dei Governi francese, britannico ed americano relativamente alla politica verso la Spagna. L'agenzia «France Press» afferma che tale dichiarazione, che è attualmente in esame, verrà sicuramente approvata in linea di principio sebbene non sia impossibile che la Francia proponga delle modifiche. Il Governo francese — aggiunge l'agenzia francese — non era ancora al corrente del progetto americano quando ieri decise di far rilevare ai Governi britannico ed americano il pericolo derivante dalla situazione spagnola alla sicurezza internazionale.

L'agenzia francese di informazioni ha da Rabat che le autorità spagnole hanno disposto la chiusura della frontiera del Marocco spagnolo con quello francese. Si ritiene che le autorità stesse abbiano proceduto a tale passo in attesa di sviluppi da Madrid.

Si apprende la fonte attendibile madrilena che almeno quattro reggimenti, di cui uno di artiglieria, per un totale di quattro mila uomini sono stati trasferiti da Madrid al confine francese. Si ritiene che altre truppe verranno pure fatte affluire al confine da altre parte della Spagna.

Un comunicato del ministero degli Esteri francese

Il ministero degli Esteri francese ha diramato oggi il seguente comunicato: «A partire dal primo marzo la frontiera franco-spagnola verrà chiusa al traffico terrestre, marittimo ed aereo per i trasporti francesi e spagnoli viaggianti tra la Francia e le sue colonie da una parte e la Spagna e le sue colonie dall'altra e viceversa. Le navi spagnole che si trovano attualmente in porti francesi potranno lasciare i porti stessi ma in futuro l'accesso a questi porti verrà consentito alle navi spagnole solo a formale condizione che esse non abbiano alcun contatto con la terraferma, salvo il caso di assoluta necessità».

Il ministro degli Esteri Georges Bidault ha dichiarato oggi alla Commissione per gli affari esteri che la Francia è pronta, se necessario, a sottoporre da sola al Consiglio di sicurezza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite la questione spagnola. Richiesto se il Governo francese avesse contemplato la possibilità di proteggere i repubblicani spagnoli arrestati in Spagna offrendo loro la cittadinanza francese, Bidault ha risposto che la legge francese non consente questo provvedimento che nelle attuali circostanze sarebbe d'altra parte inefficiente.

Le nuove note sulla questione spagnola che la Francia è in procinto di inviare alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti richiederanno la rottura delle relazioni diplomatiche col Governo di Franco secondo quanto ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri Bidault alla commissione degli affari esteri dell'Assemblea francese. Egli ha aggiunto che le note verranno consegnate in giornata ai Governi britannico ed americano. Il loro testo è stato approvato ieri dal Gabinetto francese.

La stampa francese di sinistra sollecita oggi la Gran Bretagna e gli Stati Uniti a seguire l'esempio del Governo francese e a denunciare pubblicamente il regime franchista. Riferendosi alla decisione relativa alla chiusura della frontiera con la Spagna, il giornale «Franc Tireur» scrive: «La Francia ha dato l'esempio. Ora è la volta degli Stati Uniti e della Gran Bretagna».

Dal canto suo il socialista «Le Populaire» si chiede «come può non esser palese a uno Stato democratico» che se tutti si uniformano immediatamente all'esempio francese «il regime di Franco cadrà».

Il «Parisien Libre» scrive: «Quando si tratta di un Garcès che combattè con noi perchè come noi ebbe fede nel popolo di Francia, questo stesso popolo di Francia è grato a membri del Governo che sanno esprimersi chiaramente e nettamente in un linguaggio che il popolo comprende».

La «Reuter» informa da Londra che la notizia della consegna di una nuova nota del Governo americano relativa all'avvenire della Spagna trovava conferma stamattina negli ambienti ufficiali britannici di Londra. Sebbene il contenuto della nota non sia stato ancora reso noto nei suoi particolari, si sa che la nota sottolinea l'opportunità di sostituire il Governo del generale Franco con un Governo provvisorio fino a che i sentimenti popolari in Spagna non possano manifestarsi, probabilmente attraverso lo svolgimento di elezioni. Una copia della nota è stata inviata anche al Governo francese.

La situazione vista da Londra

Diversi giornali britannici mettono in grande rilievo la decisione francese di chiudere la frontiera con la Spagna. L'unico commento editoriale è stato fatto dal «Daily Telegraph» il quale rileva che la Francia ha mutato del tutto la sua precedente politica secondo la quale si proponeva di non prendere misure decisive contro Franco se non insieme con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, mutamento che, secondo il foglio conservatore, va attribuito in parte alle dimissioni di de Gaulle «che hanno indubbiamente eccresciuto l'influenza comunista nel Governo».

«Molti spagnoli — continua il «Daily Telegraph» — per quanto non meno di Bevin detestino il presente regime spagnolo, non sono tuttavia disposti ad approvare un intervento dall'estero nelle questioni del loro Paese. Soprattutto nessuno di essi vuole un'altra guerra civile con tutte le sue miserie e le sue distruzioni. Quindi il fatto che siano degli estranei, forse ben intenzionati ma da loro considerati privi di qualsiasi veste ufficiale, a presentare il problema spagnolo in termini di divergenze ideologiche che determinarono già la guerra civile non fa che accrescere negli spagnoli la volontà di resistere a cambiamenti che altrimenti essi approverebbero di tutto cuore. Questo è un modo di procedere assurdo che può avere come unico risultato di rafforzare il regime franchista o di far sì che la sua caduta sia accompagnata da scorgimento di sangue e da distruzioni. La Gran Bretagna, non meno della Francia, desidera di vedere una Spagna veramente democratica far parte delle Nazioni Unite. Ma ciò non si otterrà tentando di provocare dal di fuori cambiamenti nella situazione bensì incoraggiando le potenti forze che tendono ad una pacifica trasformazione da comiesi all'interno della Spagna stessa».

Del canto suo il «Daily Herald» osserva che per Franco l'unico modo di «salvare la faccia» è di rispondere alla decisione francese di chiudere le frontiere rompendo lui stesso le relazioni diplomatiche con la Francia.

Un giornalista inglese parla delle penose condizioni dell'Italia

Occorre prima di tutto concludere il trattato di pace

LONDRA, 27 febbraio.

John Marus, corrispondente della *Reuter* da Milano, telegrafa:

L'Italia esce penosamente dal periodo più duro dell'inverno con scarse prospettive di miglioramento per la primavera e forse per tutto il resto dell'anno. Il principale, e forse il solo soccorso, potrà venire dalle condizioni atmosferiche. Con l'avvicinarsi della primavera, le popolazioni dei grandi centri urbani italiani soffriranno meno per la deficenza di carbone ma tale deficienza continuerà ad ostacolare la ripresa industriale.

Non è neppure probabile che possano venire alleviate tutte le altre condizioni di cui soffre attualmente il popolo italiano: scarsità di viveri, scarsità di alloggi dovute alle distruzioni causate dai bombardamenti e dai combattimenti e deficienza di mezzi di trasporto. Alcune difficoltà potranno anzi aumentare qualora, come si prevede, il costo della vita continui a salire in seguito al progressivo svalutamento della moneta.

Il reddito medio di un salariato italiano è di 10 mila lire. Una famiglia di tre persone spende all'incirca tale somma soltanto per acquistare viveri per 2100 calorie a persona: niente rimane per le altre spese essenziali, quali la luce, il gas, trasporti, abbigliamento ecc.

In valuta cartacea il reddito medio è da 16 a 17 volte maggiore di quello del 1938 ma il costo della vita è aumentato da 60 a 70 volte nei confronti di quello prebellico. Dalla liberazione dell'Italia settentrionale nell'aprile dello scorso anno i lavoratori dell'industria hanno seguitato a ricevere il salario anche quando non c'era lavoro perchè gli industriali non erano autorizzati a licenziare il personale eccedente; ma, poichè un tale stato di cose non poteva essere mantenuto indefinitamente, i sindacati hanno infine convenuto che dal 1. febbraio i datori di lavoro potessero licenziare il 5 per cento del personale eccedente portando all'8 per cento la percentuale in marzo e forse elevandola ancora in aprile. Soltanto uno scarso 35 per cento delle industrie italiane è attualmente attivo e negli ambienti industriali si teme che la situazione possa peggiorare nella seconda metà dell'anno in corso. Può sorprendere che gli italiani riescano a mantenersi in vita: la spiegazione è da ricercarsi nel mercato nero. Non vi è praticamente altro mercato. Vasti strati della popolazione vivono vendendo e comprando ogni genere di merci e tutto su una base di baratto.

Vi sono famiglie in Italia, specialmente tra le classi medie ed inferiori, che hanno venduto tutto quanto possedevano per provvedere al proprio sostentamento conservando solo i mobili e gli indumenti di assoluta necessità. Tre cose sono essenziali per una sia pure moderata ripresa interna dell'Italia: 1) la conclusione del trattato di pace, indispensabile per la ripresa dei traffici commerciali; 2) un minimo di stabilità politica e di rispetto delle leggi; 3) il mantenimento dell'aiuto alleato sotto forma di carbone, materie prime, macchine agricole, generi alimentari.

Il servizio di posta aerea

ripristinato dal 1° marzo con i paesi extra-europei

ROMA, 27 febbraio

Il ministero delle Poste e Telecomunicazioni comunica: Dal primo marzo prossimo sarà ripristinato il servizio di posta aerea con i Paesi extraeuropei con i quali è già in atto il collegamento mediante linee estere civili di navigazione aerea. Il servizio sarà temporaneamente limitato alla spedizione di lettere e cartoline, tanto ordinarie quanto raccomendate, le quali, oltre alla affrancatura ordinaria e all'eventuale tassa fissa di raccomandazione dovranno recare la sopratassa speciale di trasporto aereo variabile a seconda dei Paesi extraeuropei di destinazione e a seconda della via d'inoltro prescelta.

L'elenco completo delle sopratasse per tutti i Paesi per i quali saranno ammesse le spedizioni aeree sarà consultabile presso tutti gli uffici postali ai quali il pubblico potrà proficuamente rivolgersi per ogni informazione.

L'avv. Varvaro piantonato

in una clinica di Napoli

NAPOLI, 27 febbraio

Uno dei capi del movimento separatista siciliano, l'avv. Antonio Varvaro detenuto, come è noto, insieme con Finocchiaro Aprile nel penitenziario di Ponza, è stato questa mattina tradotto a Napoli.

Dalla Questura egli è stato nella mattinata stessa, perchè affetto da disturbi cardiaci, accompagnato nella clinica d'Arnato dove è rimasto ricoverato e piantonato. Il Varvaro è stato raggiunto dalla moglie.

Il campione del mondo dei pesi gallo batte Castillo per f. c.

SAN FRANCISCO, 26 febbraio.

L'incontro in quindici riprese tra Manuel Ortiz e Louis Castillo, valevole per il titolo di campione mondiale dei pesi gallo, è stato vinto da Ortiz per f. c. alla tredicesima ripresa. Ortiz ha dominato nettamente in tutte le riprese e ha terminato il combattimento senza aver riportato neppure un livido, mentre Castillo ha avuto un arco sopracciliare spaccato sin dalla sesta ripresa.

Ortiz detiene il titolo dei pesi gallo fin dal 1942.

La situazione in India definitivamente normalizzata

BOMBAY, 27 febbraio.

Un comunicato diramato a mezzogiorno annunzia che la situazione a Bombay è normalizzata e che si procederà al ritiro di altre truppe. Un certo numero di marinai — continua il comunicato — addetti alle navi e alle installazioni terrestri, sono stati arrestati. Non si sono verificati incidenti. I tribunali incaricati dell'inchiesta si riuniranno fra breve».

Il comunicato aggiunge che due fregate britanniche sono in rotta verso Karachi. In tre aereporti di Bombay il personale indiano ha ripreso servizio.

Si apprende inoltre che Pandit Nehru ha oggi affermato di ritenere che vi siano «buona probabilità di raggiungere un accordo basato sulmi colloqui con i ministri britannici di pervenire durante il quale hanno preso la parola alcune delle personalità indiane più in vista. Pandit Nehru ha sollecitato un'inchiesta anche sull'azione della Polizia e delle truppe ritenute responsabili. Egli ha poi aggiunto di non ritenere che sia per ora necessario ricorrere alla violenza per la libertà delle Indie. «Quando — egli ha detto — riterrò che la violenza sia indispensabile per raggiungere la nostra meta sarò lo il primo a darne il segnale».

Un altro leader del Partito del congresso Garder Vallebhai Patel, ha accusato il Partito comunista di «impartire direttive errate e di tentare di sfruttare il patriottismo del popolo». Egli ha poi rilevato che i marinai, avendo tentato invano di vedere accolte le loro giuste richieste, non hanno avuto altra alternativa che un'azione collettiva. Infine riferendosi all'invito alla disciplina rivolto dal generale Auchinleck comandante supremo per l'India, Sarder Vallaghai Patel ha affermato di ritenere anche egli necessaria la disciplina ma ha richiamato l'attenzione del comandante supremo, sulle condizioni «molto difficili» in cui i marinai e i soldati indiani prestano ora servizio: condizioni che hanno determinato la «situazione delicata» dei giorni scorsi.

Recisa smentita di Attlee

circa la versione egiziana sugli incidenti del Cairo

LONDRA, 27 febbraio.

Il Primo Ministro britannico Clement Attlee ha respinto oggi sdegnosamente l'ipotesi che le truppe britanniche abbiano provocato i recenti incidenti avvenuti al Cairo. Dopo che Attlee ha fatto ai Comuni una dichiarazione sugli incidenti egiziani, analoga a quella fatta ieri alla Camera dei Lord dal ministro dei Dominions lord Addison, lord Anthony Eden, facente funzioni di capo della opposizione, ha chiesto: «E' chiaro dunque che il Primo Ministro dà pieno appoggio alla dichiarazione dell'ambasciata britannica che respinge ogni insinuazione che le nostre truppe che hanno dato sempre prova di immensa tolleranza, abbiano provocato in qualsiasi modo quest'incidente». Attlee ha risposto affermativamente. Attlee ha respinto quindi l'affermazione di un deputato laburista secondo cui questi incidenti sarebbero dovuti in un certo senso alla debolezza di cui il Foreign Office ha dato prova nei rapporti col mondo arabo.

Deplorazione di Giang Kai Shek

per le dimostrazioni antisovietiche degli studenti cinesi

CHUNG KING, 27 febbraio.

Dentesche antisovietiche svoltesi a Pechino, Shanghai, Nanchino ed altre città, il generalissimo Chiang Kai Shek, ha dichiarato che atti precipitati potrebbero pregiudicare il prestigio della Cina ed accrescere le difficoltà cui il Governo si trova di fronte. Il Governo può trovare una soluzione razionale per il problema nord orientale. Egli intendeva con ciò riferirsi alla Manciuria. Il generalissimo Chiang Kai ha posto in rilievo che la collaborazione tra Cina e Unione Sovietica è necessaria, «non soltanto per i due paesi, ma per la pace mondiale. L'amicizia russo-cinese — egli ha detto — deve essere non solo mantenuta ma ulteriormente rafforzata. A tale scopo la Nazione non deve nei sui propositi rallentarne gli sforzi».

Nel Gabinetto Truman

Il gen. Hildring nominato sottosegretario agli Esteri aggiunto

WASHINGTON, 27 febbraio.

Il gen. Jouhn Hildring, capo della divisione per gli affari civili del ministero della Guerra americano, è stato nominato oggi dal Presidente Truman sottosegretario agli Esteri aggiunto.

Una proposta all'Argentina

per sostituire con granoturco il frumento regalato all'Italia

ROMA, 27 febbraio

Il Governo italiano ha chiesto al Governo di Buenos Ayres di sostituire i 100 mila quintali di grano che l'Argentina aveva donato all'Italia e che per difficoltà di mezzi di trasporto interni non possono essere avviati ai porti d'imbarco, con altrettanti quintali di grano turco che sarebbero invece disponibili nei depositi portuari.

L'America ridurrà il proprio consumo di viveri per alleviare la carestia mondiale?

WASHINGTON, 27 febbraio.

(Reuter) Il Presidente Truman ha inviato oggi un telegramma all'ex Presidente Hoover e ad altre personalità americane invitandole a partecipare ad una conferenza che dovrà aver luogo venerdì prossimo sulla possibilità di ridurre il consumo di viveri negli Stati Uniti per contribuire ad alleviare la crisi alimentare mondiale.

«Il nostro amor proprio nazionale ed i nostri doveri di essere umani — ha detto nel telegramma — richiedono che noi facciamo tutto quanto è possibile per arrestare il diffondersi della carestia. Io ho dato istruzioni agli organi governativi perchè facciano ogni sforzo a tal fine. Ma la sola iniziativa del Governo non basta. Non possiamo far fronte alla situazione senza la partecipazione volontaria ed efficace dei privati per ridurre il consumo di viveri nel nostro Paese».

I comunisti belgi rifiuterebbero di associarsi al Governo con i cristiano-sociali

BERNA, 7 febbraio

Si apprende da Bruxelles che l'ufficio politico del Partito comunista ha dichiarato che rifiuterà categoricamente di associarsi a qualsiasi combinazione governativa con la partecipazione al potere dei cristiano-sociali. L'ufficio politico comunista ha affermato d'altra parte che il Partito è pronto ad assumere tutte le responsabilità che gli incombono in un nuovo Governo democratico.

Il processo di Norimberga

"Dove sono i bambini di Auschwitz?,,

NORIMBERGA, 27 febbraio.

Nell'udienza odierna la Corte ha udito le interessanti deposizioni di alcuni testi citati dal membro del consiglio d'accusa sovietico Smirnov. Il primo dei testi era lo scrittore ebreo Abram Suzkeker che è sopravvissuto ai due anni di terrore nel ghetto di Vilna. Il teste, che ha avuto uno dei suoi bambini avvelenati dai nazisti, ha parlato delle atrocità compiute nel ghetto contro gli ebrei che andavano dal massacro delle donne in stato interessante all'ammazzamento di cani contro coloro che tentavano di fuggire.

Ha iniziato quindi la sua deposizione la scrittrice polacca Severina Shma-levska che fuggì dopo due anni di detenzione, dal campo di concentramento di Auschwitz. Rivolgendosi agli imputati essa ha chiesto con voce velata dalla commozione «dove sono i bambini di Auschwitz?». Essa ha quindi parlato delle schiere di bambini portati nelle camere a gas o gettati vivi nei forni crematori; di questi bambini restavano soltanto cumuli di indumenti all'esterno dei forni crematori e delle camere a gas da cui giungevano le urla di dolore delle piccole vittime. Alcuni particolari sulla fine della sorella di Freud, il grande Psicanalista, sono stati forniti alla Corte da un altro teste, Amauli Raizman. La sorella del famoso scienziato fu ucciso nelle camere a gas del campo di Treblinka nelle vicinanze di Maidank. La vecchia signora fu accolta nel campo con apparente cordialità, ossequiata dal comandante nazista che le assicurava una immediata scarcerazione e la invitava a prendere un bagno in attesa del suo ritorno a Vienna. La camera da bagno era la camera a gas.

Con la deposizione del decano di tutte le chiese di Leningrado, Nicholas Lonikin, che ha parlato alla Corte dell'assedio della sua città, ha avuto termine l'esposizione del consiglio di accusa sovietico durata esattamente 14 giorni e mezzo.

La Francia proporrebbe una conferenza quadripartita per la soluzione del problema della Ruhr

PARIGI, 27 febbraio

(Reuter) La risposta francese alla nota del ministro degli Esteri americano Byrnes sulla centralizzazione in Germania verrà oggi formulata dal ministro degli Esteri francese Bidault secondo quanto affermano gli ambienti bene informati parigini. La questione è stata discussa nella seduta di ieri del Gabinetto francese ma il più stretto riserbo viene mantenuto da parte del ministero degli Esteri francese, sul contenuto della risposta fino a quando essa non sarà consegnata a Weshington.

Come è già stato annunciato, si ritiene che la risposta francese contenga una proposta per la convocazione di una conferenza quadripartita per la soluzione del problema della Ruhr prima che venga decisa la questione della centralizzazione dell'amministrazione tedesca.

L'accordo anglo-francese

sull'aviazione civile sarà presto concluso

PARIGI, 27 febbraio.

Il Governo francese ha autorizzato oggi il ministro dei Lavori Pubblici e dei Trasporti Jules Moch, a recarsi a Londra per la firma dell'accordo anglo-francese sull'aviazione civile, stipulato a Parigi la settimana scorsa. Benchè i termini dell'accordo non siano stati ancora resi noti, si ritiene che essi contemplino la creazione di un sistema permanente di consultazioni tra la Francia e la Gran Bretagna sull'aviazione civile e regoli il movimento del traffico e l'uso reciproco degli aerodromi e delle installazioni.

Winston Churchill

dottore "honoris causa,, dell'università di Miami

MIAMI, 27 febbraio.

(Reuter) Parlando all'università di Miami dopo la cerimonia con la quale gli è stata conferita la laurea ad honorem, Winston Churchill ha dichiarato: «Milioni di giovani hanno dovuto interrompere la loro educazione a causa della guerra. La vita di molti di essi è stata troncata dalla sua spada fiammeggiante. Noi dobbiamo far sì che essi non abbiano sofferto invano. Coloro che hanno combattuto e che col loro esempio hanno ispirato gli altri, hanno ricevuto una educazione di incalcolabile valore per la formazione del proprio carattere e nello sviluppo di quelle qualità per mezzo delle quali la libertà e la giustizia sono mantenute nelle nazioni forti e dalle nazioni forti per le nazioni deboli».

Riferendosi alla lingua inglese «nobile eredità della Gran Bretagna e degli Stati Uniti» l'ex Primo Ministro ha dichiarato: «Essa è anche un potente strumento per mezzo del quale i nostri concetti di giustizia, libertà e lealtà ed anche il nostro «humour» potranno portare un incalcolabile contributo al progresso dell'umanità».

Ancora sul problema degli affitti

Dal contenuto di un numero infinito di lettere che abbiamo ricevuto in questi giorni e dalla conversazione con gente che è venuta a trovarci abbiamo dovuto rilevare il vivissimo malcontento che regna in molti inquilini per il fatto di essere stati in un certo senso costretti dai loro padroni di casa a pagare aumenti di affitto superiori a quelli fissati dal relativo decreto, con inizio dal novembre ed anche dall'ottobre dello scorso anno 1945, anzichè dal 1 gennaio 1946, come è stato pubblicato; e ci si chiede come debbono comportarsi.

Noi comprendiamo la ragione per la quale molta gente si rivolge a noi per consigli e chiarimenti. Il fatto si è che il problema degli affitti è complesso e preoccupante per molte famiglie appartenenti alle classi lavoratrici già tormentate dalla disoccupazione, dai salari insufficienti, dall'alto costo della vita, dai viveri che mancano,

Cronaca di Udine

Dopo aver superato l'inverno il Prefetto traccia il quadro delle fatiche passate e prospetta quelle dell'avvenire

Il Prefetto ha diramato ai Sindaci di tutti i Comuni della nostra provincia una lettera, dove, dopo aver porto un elogio per la forma mirabile con la quale si è superato lo scoglio invernale, egli viene a parlare di tutti gli impellenti problemi, che travaglieranno le nostre genti nel prossimo futuro

Ci soffermiamo, per esigenze di spazio, sui punti più interessanti. Accennato alla disoccupazione, per il cui sollievo sono già approntati vari e vasti progetti di lavoro e al relativo collocamento al lavoro, il Prefetto in tema di ricostruzione si è così espresso:

«Con la primavera devesi riprendere intensamente l'opera di ricostruzione, sia degli edifici pubblici (scuole, ponti, strade ecc.), sia di quelli privati. Per il prossimo inverno dobbiamo provvedere adeguatamente al bisogno di alloggi. Sono in corso i provvedimenti relativi. E' costituito, per iniziativa della Provincia, il Consorzio dei Comuni distrutti per rappresaglia nazifascista; è costituito l'Ente Udine risorta; è di prossima costituzione il Consorzio Regionale di ricostruzione per la Provincia di Udine; sono sorte o sorgono altre iniziative locali e della Regione Veneta; si sta provvedendo per un adeguato regolamento della distribuzione materiali; dopo le prime incertezze, anche i privati stanno sviluppando le propria attività.

Il problema dell'alimentazione è stato così riassunto:

«Siamo in una fase difficile. Avete sentiti i presagi di Truman e di Lehman. Si lamenta una carestia mondiale; occorre dunque prepararci ad affrontare notevoli difficoltà

Ciò impone ancora la disciplina in materia di approvvigionamento e distribuzione per poter assicurare a tutti almeno un minimo di alimenti, specie per quanto riguarda il pane e per la polenta.

Non abbiamo raggiunto, nell'ammasso, nemmeno il basso minimo per il frumento a quintali 150.000. Per il granoturco la previsione di ammasso di quintali 120.000 è rimasta ben delusa se abbiamo potuto raccogliere solo quintali 45.000.

Sanzioni contro gli inadempienti all'ammasso sono state minacciate e anche, in parte attuate. In seguito si dovranno inasprire».

La lettera raccomanda anche sobrietà, parsimonia e serietà di costumi; esamina la situazione della delinquenza comune nella nostra provincia e fa cenno all'ordine pubblico, al cui regolare mantenimento concorrono con la loro attiva opera il Questore ed il Comandante dei Carabinieri.

Termina parlando del nuovo Esercito italiano *«che sorge con l'assistenza anche degli Alleati, voluto dal Governo Nazionale, nell'unione di tutti i partiti, rappresenterà, nell'ordinamento che il Governo Nazionale di oggi e di domani gli darà il simbolo della Patria, scuola di educazione civile, affermazione della nostra ripresa di popolo libero, concorso alle attività civili, difesa dell'ordine pubblico».*

Quanti cittadini si porteranno alle urne?

Il 24 marzo: 20 Comuni con 57.745 elettori

Le elezioni amministrative, primo banco di prova della nuova democrazia italiana, si avvicinano a gran passi.

Primo atto del nostro Friuli: 24 marzo con 20 Comuni alle urne. Ne sarebbero stati ventuno, ma, come si sa, dopo la presa di posizione degli abitanti di Pagnacco per la nota questione di separatismo (se così effettivamente si può chiamare) il Comune di Tavagnacco dovrà attendere decisioni in merito

Quindi 20 Comuni con un totale previsto di 57.745 elettori, dei quali 27.227 maschi e 30.518 femmine (le donne hanno sempre... ragione!!!)

Prendendo ed uno ad uno i centri d'elezione abbiamo il seguente quadro:

Aiello: maschi 809, femmine 894. Ampezzo: m. 800, f. 820; Artegna: m. 1918, f 2197; Campolongo al Torre: m 534 f. 652; Caneva: m. 2084, f 2205; Enemonzo: m. 842, f. 859; Paluzza: m. 1200 f. 1256; Pasian di Prato: m. 1391. f. 1497, Pavia di Udine: m. 1553, f. 1667; Polcenigo: m. 1489, f. 1791; Porcia: m. 3056, f 2140; Pordenone: m. 7090. f. 8580; Pradamano: m. 671, f. 745; Prato Carnico: m. 783, f. 924; Raveo: m. 249. f. 289; Reana del Roiale: m. 1584 f. 1660, Sauris: m. 263, f. 252; Socchieve: m. 751, f. 852, Suttrio: m. 537 f. 605; Vertegnis m. 563 f. 633.

A voler sostare su tali cifre, con un po' di attenzione, i lettori si accorgeranno che dal predominio delle donne nello svolgimento elettorale un solo Comune ha l'onore di fare eccezione con una leggera superiorità degli uomini, e il Comune di Sauris.

Il legname della Carnia e una necessaria azione del ministero dell'Industria

ROMA, 27 febbraio.

E' stata fatta presente in questi giorni al Ministero dell'industria e commercio la critica situazione in cui viene a trovarsi ogni settimana di più la Carnia la qual regione già per sè povera viene privata ogni mese di enormi quantitativi di legname, circa 12 mila metri cubi, dalle autorità militari alleate. legname che è pagato ai proprietari solo 3800 lire il metro cubo nonostante il prezzo stabilito ed accettato fosse quello di lire 6 mila Si rende quindi assolutamente necessario che il Ministero induca gli alleati al prelievo del legname in una quota proporzionale nelle varie regioni e che 2200 lire di differenza siano pagate quanto prima ai proprietari

Un chiarimento alleato in merito al trattamento ad ex-partigiani detenuti

Ci riferiamo alla recente pubblicazione di articoli apparsi in alcuni giornali locali in cui si asserisce che un certo numero di ex partigiani, detenuti nelle Carceri di Udine, avevano subito maltrattamenti.

A questo proposito le autorità militari alleate hanno deciso che si faccia la seguente dichiarazione:

«Gli articoli in questione sono esagerati e non corrispondono a verità, sia per quanto riguarda il numero dei detenuti, che il numero di coloro che hanno tentato il suicidio, che il trattamento loro accordato; è quindi evidente che i detti articoli furono pubblicati senza aver precedentemente verificato i fatti, allarmando così i congiunti dei predetti detenuti e pregiudicando, allo stesso tempo, il buon nome delle Autorità alleate.

«La verità è che solo 14 partigiani, attualmente in carcere, sono tenuti in segregazione, che solo uno di essi ha tentato il suicidio fuggendo dalla cella e gettandosi da una ringhiera interna sul pavimento sottostante, e questo atto non fu certo causato da maltrattamenti da lui subiti

«In realtà i detenuti in questione ricevono un trattamento migliore di quello accordato agli altri detenuti, poichè essi occupano celle separate, ben arieggiate ed hanno buoni letti ecc. Per di più, oltre alle normali razioni, è stato loro concesso di ricevere regolarmente pacchi contenenti cibarie ed alcuni di essi godono della facoltà di vedere i loro congiunti Si è pure provveduto ad esame medico dei detenuti E' vero che essi sono costretti alla segregazione in cella e a severa sorveglianza ma questo provvedimento è stato reso necessario dalla natura degli interrogatori effettuati dalla Polizia Alleata come pure dalla necessità d'impedire qualsiasi possibilità di complicità od ingerenza

«Da quanto su esposto appare chiaro che le supposizioni di un trattamento irragionevolmente duro, fatte dalla stampa e da una deliberazione approvata dall'A N. P I al convegno Triveneto, sono senza fondamento Inoltre si rileva che precauzioni speciali e, in certi casi, la segregazione, sono essenziali ed inevitabili durante le indagini nei casi di questi uomini, poichè il motivo per cui essi furono arrestati è di aver partecipato ed attività sovversive, incluso lo spionaggio, fatti che sono un pericolo non solo per la sicurezza delle Forze Alleate, ma che costituiscono anche una minaccia alla pacifica ricostruzione dell'Italia e alla vita e alla libertà di molti dei suoi cittadini».

Sulla serata dell'orchestra d'archi goriziana

Riceviamo:

Caro C.,

non mi sarei sognato di prendere la penna a tuo riguardo, se in questi giorni non avessi, ovunque se ne parlava, sentito criticare acerbamente le tue righe scritte su «Libertà» all'indomani del concerto dell'Orchestra d'archi, di Gorizia; e poichè mi sono accorto che non sono il solo a disapprovare ciò che tu hai scritto, è bene si sappia come la pensano i più.

La tua stroncatura ha voluto essere una... supercritica, la quale sta alla critica come il superuomo sta all'uomo. La critica costruisce, la supercritica demolisce. Quando c'è di mezzo quel prefisso «super», vuol dire che c'è un preconcetto da cui si parte! E tu il preconcetto ce l'avevi in testa, perchè c'è chi ti ha sentito, prima che il concerto cominciasse, così esprimerti: «E' impossibile che da Gorizia venga fuori un buon complesso orchestrale». Il vero critico cerca presentarsi con animo più libero!

Il complesso, è vero, nella prima parte della esecuzione, ha un po' mancato del cosidetto «colore»: questo avresti potuto dire, ma presentarci gli esecutori come dei veri.. colpevoli, no, assolutamente no, anche se con un ironico sorriso hai voluto elogiare la loro buona volontà: credo che nessuno di loro sappia che farsene di questa tua concessione!

Riguardo al pianista, nessuno è stato della tua opinione, perchè i più l'hanno anzi giudicato un vecchio volpone della tastiera, e non inceppato a cavarsela come dici tu! Forse la sua vecchia pratica gli ha impedito di mettere un po' di maggior animo nell'interpretazione, ma nulla di più!

E per il programma ti debbo dire ancora l'opinione della maggioranza e cioè: ora che s'è sentita quella musica di Volkman, nessuno ci terrà molto a sentirne dell'altra dello stesso Autore; e fin qui va bene. Ma per tutto il resto il programma presentatoci dal maestro Lipizer è stata una gioia per tutti i buongustai, compresi quei tre pezzi di Wolf-Ferrari, che tu hai inteso stroncare e che, invece, il pubblico ha accolto con nutritissimi applausi (quegli applausi attraverso i quali si sente l'approvazione sincera, e non, per es., quelli convenzionali che s'è riscossa la serenata di Volkmann). Del resto io sono dell'opinione che, se si vuol arrivare a giudicare anche negativamente un Autore, bisogna pur sentirne almeno una volta le musiche: l'importante è che tutto un programma non sia composto di esse! E il programma di Lipizer, ripeto, era dei più prelibati per un amatore!

Va bene, poi, che il critico non è un cronista, ma non temer proprio alcun conto del giudizio del pubblico, specie quando esso è composto nella massima parte di intellettuali, mi sembra un po' troppo; e quel pubblico avrebbe tutte le ragioni di sentirsi offeso e dire: «ma come, mi ritieni proprio uno stupido?».

Eh via, caro C., come sarebbe stato più obbiettivo il tuo giudizio se, dopo aver fatta una critica più serena, tu fossi stato in grado di dire (superando ogni eventuale preconcetto di parte politica) come in quel lunghissimo, ripetuto applauso pieno di sincerità e spontaneità (non finiva più quell'applauso!) corresse come un fremito un nome (che per un eccesso di compostezza del pubblico stesso non è scoppiato) un nome che dice tutta la sofferenza delle sorelle città giuliane e tutta la nostra passione: «Italia»! Anche questo ha voluto dire quell'interminabile applauso.

Ritornate, perciò, ritornate presto, cari fratelli di Gorizia; noi pubblico verremo compatti ancora a riempire tutti gli angoli del nostro teatro a godere nuovamente un'ora della buona musica che il vostro complesso ci ha saputo dare e ci saprà dare, ne siamo certi, sempre meglio! Non ascoltate una critica che non è nostra, ma la voce vera dell'arte e della passione che ci unisce!

E così, caro C., ti stringo cordialmente la mano.

Tuo Carluccio

Una piccola e innocua leveta di scudi contro una critica che ha avuto il torto di non concedere la propria approvazione ad una modesta serata musicale Si sa, quando il critico assolve coscienziosamente e coraggiosamente e spregiudicatamente quella che è la sua vera funzione — cioè quella e soltanto quella di difendere l'arte dall'intrusione della non arte — divine subito antipatico e si tira addosso gli anatemi dei tantissimi carluccci che pure, in nome della libertà di parola, di stampa, di pensiero, hanno il diritto di dire la loro.

Ma vediamo che cosa dicono questi battaglieri carluccci che, per battere in breccia il critico, critici si improvvisano.

Dicono, per esempio, che nella prima parte dell'esecuzione è mancato il cosidetto «colore»; dicono che il pianista è un vecchio volpone della tastiera e che la sua vecchia pratica gli ha impedito di mettere un po' di maggior animo nell'interpretazione. Dunque questo nostro caro Carluccio riconosce che da una parte è mancato il «colore», cioè il calore, cioè la personalità dell'interprete; dall'altra riconosce che nel pianista molta parte ha avuta la pratica, il «mestiere» e poca l'animo. Con parole diverse ha detto le stesse cose del nostro C., cioè che l'esecuzione è stata scolastica, grigia e niente affatto artistica

In quanto poi all'altro Carluccio, all'«Amico della musica» che si è sfogato sul Lunedì, esso è stato ancora più candido: conviene sull'esecuzione di tipo scolastico. E noi diciamo che da quando il mondo è mondo un'esecuzione di tipo scolastico non è un'esecuzione artistica e se una manifestazione d'arte riesce una manifestazione di non arte (come tutti e due i critici del critico C. implicitamente ammettono anche se, per deficienza di pratica dialettica, non se ne accorgono) merita la stroncatura, anzi è stretto dovere del critico di fare la stroncatura indipendentemente dai consensi del pubblico che sono sempre, molto ma molto sospetti.

La supercritica, il supercritico, il superuomo, l'opinione della maggioranza, le irose e sprezzanti sentenze, lo stile critico burbanzoso e saputo ecc. ecc.. delle quali cose sono deliziosamente condite le prose dei due Carluccci, dobbiamo dire che fanno parte di un vecchio e stereotipo armamentario pseudo-polemico che da qualche lustro ha cessato di interessarci, come non c'interessa più di tanto la spiritosaggine trovata da Carluccio nello sfoderare questo pseudonimo.

Infine diremo che la manifestazione politica avvenuta al Puccini durante quella artistica ha avuto adeguato rilievo nel nostro giornale di sabato.

n. d. r.

Ispezioni ordinarie ai Comuni

La Prefettura comunica:

Oltre le ispezioni straordinarie in caso di qualche insorgenza, il Prefetto ha disposto che vengano riprese le ispezioni ordinarie ai Comuni per accertare il regolare funzionamento delle Amministrazioni comunali.

Si pregano quindi i Sindaci di disporre perchè tutto sia a posto per le ispezioni, e di agevolare l'opera degli Ispettori.

La pena capitale contro certe forme di delinquenza verrà applicata senza indugi

La garanzia dell'ordine nelle prossime elezioni

Siamo informati che, per le prossime elezioni, le forze dell'ordine pubblico saranno dislocate in modo tale da prevenire qualsiasi accenno di disordine. Le forze di Polizia, dei Carabinieri saranno adeguatamente rinforzate ed armate

A proposito di banditismo una notizia da fonte ufficiale, mentre ci dà conferma della fase discendente della delinquenza, fa presente che sono state date istruzioni alle Autorità competenti affinchè la pena capitale contro determinate forme di delinquenza venga applicata inderogabilmente, senza alcuna attenuazione e con tutta la celerità di procedura.

Così si potrà sperare nella progressiva eliminazione della delinquenza e nel ritorno ad una vita normale senza lancinanti preoccupazioni.

Per i fanciulli poveri

La settimana dei "Cuori in festa,,

Per iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, con l'appoggio delle autorità, si sta svolgendo in tutti i paesi e in tutte le città d'Italia, dal 24 corr. al 3 marzo la settimana dei «Cuori in festa».

Scopo della manifestazione è di dare all'infanzia abbandonata orfana e bisognosa una forma concreta e duratura di provvidenze che servano a lenirne, almeno in parte, gli infiniti bisogni.

La Presidenza Diocesana della Gioventù Cattolica, facendo eco anche alle premure dell'Arcivescovo in favore dei fanciulli bisognosi, ha predisposto anche per la nostra Provincia, un complesso di iniziative e di attività che culminerà domenica 3 marzo con una giornata di gioia in ogni parrocchia per tutti i fanciulli.

Tutti i fanciulli saranno raccolti nei tre giorni precedenti la domenica, nelle singole parrocchie, per sentire una buona parola che li prepari spiritualmente alla loro festa.

Tutta la popolazione è invitata a contribuire, con l'appoggio morale e materiale e a far sì che la iniziativa trovi tutti concordi in una nobile gara di comprensione e di generosità per rendere più lieta la festa preparata per tanti fanciulli indigenti e bisognosi.

Ponte che crolla e autista friulano deceduto

Di ritorno da Milano dove aveva compiuto missione di trasporto merci per conto della ditta da cui dipendeva, l'autista Ellero Pietro di 31 anni, abitante a Udine in via Ronchi rimaneva vittima di un tragico incidente

Nei pressi di Vicenza, l'automezzo da lui guidato, mentre stava per oltrepassare un torrente, per il crollo improvviso del ponte, si ribaltava rovinosamente sul greto. Purtroppo il disgraziato avvenimento ha avuto il suo letale epilogo. Dal groviglio della macchina l'Ellero è stato levato morto in seguito alle gravissime lesioni riportate. La salma è stata pietosamente composta e trasportata a Udine, dove, ieri, ha ricevuto solenni esequie.

Ritornerà la moneta metallica?

Ormai da tempo siamo disusi al tintinnio delle monete nelle nostre tasche E chiamasi fortunato chi possiede ancora alcuni esemplari dei due soldi, dei venti centesimi, ecc. Rivolticci, però, ai circoli finanziari bene informati siamo riusciti a sapere che i biglietti da 1. 2. 5, 10 lire, attualmente in circolazione, saranno quanto prima ritirati e cioè non appena le condizioni tecniche lo permetteranno e verranno sostituiti da monete metalliche

E' una buona notizia che sarà bene accetta... dai numismatici, dagli arbitri di calcio e da coloro i quali attendono con impazienza di vedere se le nuove monete porteranno l'effige del re o l'emblema della repubblica.

Eccezionale (?) distribuzione di tabacchi

ROMA, 27 febbraio.

L'Amministrazione dei Monopoli comunica per la settimana che va dal 4 al 10 marzo 1946 la razione dei tabacchi (sigarette sigaretti, e sigari) verrà elevata eccezionalmente da grammi 30 a grammi 60 I consumatori potranno ritirare tale doppia razione con lo stesso bollino N. 34 della tessera da fumo valido per il prelievo della razione normale. I rivenditore dovranno rifornirsi per detta settimana degli occorrenti quantitativi di generi presso il Deposito dei Monopoli

Tutto per tutti

5° Congresso provinciale de F.D.G.

Domenica 3 marzo alle ore 8,30 nel salone Maggiore del Castello di Udine avrà luogo il 5. Congresso Provinciale del Fronte della Gioventù.

Annonaria

DISTRIBUZIONE LATTE. - Oggi saranno distribuite le seguenti quantità di latte: Ospedali hl. 16,70; supplementi hl. 45,65; convivenze hl. 1.22 bar analcoolici hl. 1.01.

DISTRIBUZIONE SALE. - A partire dal 1. marzo 1946 la razione mensile di sale comune viene elevata da gr. 300 a grammi 400 pro capite.

Per il prelevamento della razione del sale relativa al mese di marzo 1946 sarà staccato il bollino n. 88 della carta annonaria unica attualmente in uso del quadrimestre novembre 1945 - febbraio 1946. Per i mesi di aprile-maggio e giugno c. si saranno staccati, rispettivamente i bollini n. 1, 19 e 37 della carta annonaria unica in corso di distribuzione del quadrimestre marzo giugno 1946. Col giorno 15 marzo p. v. avranno inizio le nuove prenotazioni per il sale per l'anzidetto quadrimestre ed all'uopo sarà staccata, dalle relative carte annonarie, l'apposita cedola.

Le prenotazioni stesse avranno termine improrogabilmente con la data del 31 marzo 1946.

Osservazioni del pubblico

Questa... per la Prefettura

Ci siamo recati in varie farmacie chiedendo il sapone sanitario e ci è stato risposto che l'assegnazione verrà effettuata non appena la Prefettura — e per essa il Medico Provinciale — emetterà i relativi buoni.

Chiediamo pertanto a questo funzionario di voler provvedere con sollecitudine anche a ciò onde mettere in condizione chi ne ha bisogno — e non può ricorrere al mercato nero — di trovare anche questo prodotto quanto mai indispensabile specialmente per chi ha ammalati o neonati in casa.

Ci permettiamo aggiungere che sarebbe ottima cosa ripristinare le formalità già in atto onde evitare che chi — non ha diritto — ma in compenso ha danaro — possa approfittare per accaparrarsi il sapone sanitario.

Una madre

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

I manoscritti non pubblicati non si restituiscono

Cinema - Teatro PUCCINI

OGGI alle ore 14.30

Gran Prima di Gala del colossale film a colori naturali

la leggenda di

ROBIN HOOD

con

ERROL FLYNN

Olivia De Cavilland

e mille altri attori di grido

E' un film della Warner Bros parlato in italiano

AUDARIO

Oggi giovedì 28 brillante trattenimento notturno

PREMI CANZONI RITMI

Gli inviti si ritirano presso negozio abbigliamento «RONDO» Via Rialto

Suonerà la radio orchestra Nelly

PORDENONE

TEATRO VERDI

2 marzo 1946

Tradizionale Veglia del fiore

Decorazione floreale - Ricchi premi ai migliori costumi e toilette - Servizio Buffet e Ristorante

ORCHESTRA EXCELSIOR

CIVIDALE

Denuncia dei redditi per l'imposta di famiglia

Il Sindaco rende noto che è stata aggiornata la tariffa progressiva per l'imposta di famiglia, determinati i nuovi minimi di esenzione e stabilite le aliquote per le varie classi in cui è suddivisa la tariffa stessa.

A tale fine si fa presente che per i redditi di lavoro, accertabili in base ad elementi sicuri, le aliquote sono ridotte del 50% per i redditi fino a L. 210.000; del 300% per i redditi da 210.0001 a 600.000 e del 20% per i redditi superiori alle L. 600.000.

E' necessario pertanto che tutti i capi famiglia provvedano alla denuncia dei redditi imponibili *entro il 20 marzo 1946 p. v.*

La denuncia va fatta su appositi moduli messi dal Comune a disposizione degli interessati

L'obbligo della denunzia non esclude gli accertamenti di ufficio che possono essere eseguiti in qualunque tempo.

Riunione dei pensionati

Tutti i pensionati statali e degli uffici pubblici sono invitati ad intervenire ad una riunione che avrà luogo sabato alle ore 17 presso la Camera del Lavoro per trattare questioni del loro massimo interesse.

Beneficenza

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, in memoria dell'avv. comm. Giuseppe Sandrini, sono state fatte le seguenti offerte: Maria Zorzenone ve. Sandrini e figli Lorenzo e Luciano: lire 600; dott. Girolamo, Elena e Amalia Sandrini L. 600.

Le onoranze funebri a Pietro Zorzenone

Quanto fosse amato e stimato l'ottimo e buon lavoratore Pietro Zorzenone e del dolore provato da tutta la cittadinanza per la sua repentina scomparsa, lo hanno dimostrato i funebri tributatigli ieri.

La salma giacente nella cella mortuaria dell'Ospedale sempre vegliata dai congiunti e amici nel pomeriggio veniva rilevata e portata nella chiesa di S Maria per le esequie e la assoluzione, componendosi così poi il mesto corteo preceduto dall'insegne religiose, corone di fiori portate a mano, ultimo tributo di affetto di omaggio dei congiunti e degli amici. Seguivano i sacerdoti salmodianti. la carrozza funebre con la bara coperta da una palma di fiori, omaggio della consorte e figlia che seguivano il corteo assieme ad altri congiunti dello scomparso Un immenso corteo formato da ogni classe sociale scortava fino al cimitero.

Questa commovente manifestazione di affetto lenirà in parte il dolore dei congiunti così tragicamente colpiti, ai quali rinnoviamo le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

REMANZACCO

Incontro calcistico Aurora-A. C. Udinese

Oggi giovedì alle ore 15 sul Campo Sportivo scenderà gli undici dell'Udinese per una partita di allenamento con la squadra locale Aurora. I giocatori dell'Aurora si troveranno al Campo sportivo alle ore 14,30.

La mascherata

Domenica ultima di carnevale si svolgerà la tradizionale Mascherata. Tutta la popolazione del paese sta lavorando per assicurare la migliore riuscita alla manifestazione.

Si parla di 8 carri allegorici che rappresenteranno «Una visita di Zorutti». Presterà servizio la Banda di Orzano, il coro di Moimacco e i danzatori locali.

Domenica sarà pure estratta una lotteria con ricchi premi a beneficio Sala parrocchiale.

Alla ore 13 sul Campo sportivo sarà disputata la gara di Calcio, la più interessante del girone di 1. div., Cividalese - Aurora.

CERVIGNANO

SPORT

L'Itala di Gradisca a Cervignano

(Tro) Domenica prossima sarà ospite di Cervignano la forte compagine di Gradisca. Considerato il valore delle due vecchie antagoniste, che già nel passato offrirono contese accanite, l'incontro di domenica si presenta molto interessante. La risorta «Pro» reduce dalla brillante vittoria di Pieris, immetterà certamente nella lotta tutte le sue migliori risorse tecniche per non incorrere nel pericolo di interrompere quella lunga colonna di successi consecutivi e naturalmente non perdere il contatto con le prime squadre. L'Itala da parte sua scende a Cervignano con il fermo proposito di ben figurare, non soltanto, ma il bruciante ricordo della sconfitta subita nel girone d'andata è ancora vivo nei suoi atleti che perciò vorranno rendere pane per focaccia.

Gli sportivi locali ricorderanno certamente, che fu proprio in quell'incontro che il Cervignano ritrovava la sua giusta forma, proprio in quell'occasione incominciò l'ascesa. Stiano in guardia gli uomini del rag. Bertoni

Per la formazione che dovrà scendere in campo, l'allenatore Bradaschia è molto preoccupato, data la squalifica del terzino La Penna.

Lo sportivo suggerisce la seguente: Comar; Puntin e Pizzignach; Feghiz, Zelesnich e Rigonat II; Rocchetto, Tolloi Pica, Rigonat I e Ballestra

La competizione avrà inizio alle ore 15.

POZZUOLO

Attività del C.R.A.L.

Domenica 3 marzo sarà fra noi il complesso artistico del C.R.A.L. di Passons con la rivista folcloristica d'attualità «Il Carnevàl a Pozzuo» Lo spettacolo avrà luogo nel parco municipale alle ore 14,30.

Viva è l'attesa avendo lasciata buona memoria i dilettanti di Passons in altre esibizioni del genere.

AIELLO

Per le elezioni amministrative

Le locali sezioni dei partiti sono state attive in questi giorni dovendo compilare le liste dei candidati alle elezioni del 24 marzo. Le sezioni del P. S. I. del P.C.I. e della D. C. si presentano ognuna con lista propria di dodici candidati mentre i Liberali con cinque. Fra Socialisti e Comunisti non si è addivenuti ad un accordo solamente per la compilazione della lista di Concentrazione pur restando l'accordo di collaborazione politica

Comizio social-comunista

Domenica scorsa al comizio delle ore 11 hanno parlato il rag. Pacini del Partito Socialista e il dottor Perotti del Partito Comunista.

Ha iniziato il rag. Pacini parlando sul presupposto repubblicano del Partito Socialista, della complicità monarchica al fascismo e della necessità di venire presto alla Costituente che darà allo Stato un nuovo ordinamento. E' poi passato a parlare, brevemente ma esaudientemente, del programma del partito soffermandosi sulla socializzazione dei grandi complessi industriali, degli istituti bancari e del latifondo terriero. Ha preso poi la parola il dr. Peretti, comunista, il quale ha tracciato un quadro generale dell'attuale situazione politico-economica dell'Italia. Parlando della Costituente ha ribadito e confermata l'esposizione del Pacini soffermandosi sulla obbligatorietà o non del voto. Dopo una esposizione del programma comunista e della sua sincera collaborazione per la ricostruzione della Patria, ha terminato auspicando una vera e sincera collaborazione delle Nazioni ed un avento di un'era socialista di pace e lavoro. Ambedue gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Spilimbergo

Corso di agricoltura

A iniziare da domenica 3 marzo p. v. il dott Fausto Missio, dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, terrà tutte le domeniche presso l'Essiccatoio Bozzoli, dalle ore 10 alle 12, un Corso di agricoltura pratica, al quale tutti possono partecipare gratuitamente

In una decina di lezioni saranno trattati tutti i principali argomenti che interessano la locale agricoltura: dai foraggi ed erbai, agli allevamenti zootecnici; dalle colture cerealicole ed orticole, alla frutticoltura, viticoltura enologia, gelsibachicoltura

Al termine del corso, a chi lo desidera, sarà rilasciato un certificato di frequenza.

L'iniziativa risponde a un sentito bisogno e certamente molti vi parteciperanno.

Nomine irregolari

Ci consta che a Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci è stato recentemente nominato certo Guido Chiesa. Di tale nomina non attribuiamo grave colpa ai combattenti e reduci in quanto essi, per il lungo lasso di tempo trascorso in guerra od in prigionia, non hanno avuto modo di controllare l'opera e le fedina penale del nominato; ma ci meravigliamo che il C.L.N al quale dovrebbe essere stata preventivamente inoltrata la proposta di nomina per la sua eventuale ratifica, non sia intervenuto, come di dovere, per sostituire alla proposta stessa altro nominativo.

Confidiamo sia fatta piena luce su questa incompatibile nomina poichè il Chiesa è stato già condannato dal Tribunale di Pordenone per sottrazione di fieno destinato agli ammassi; è stato recentemente assolto per amnistia dallo stesso Tribunale per il reato di falso in scrittura privata con motivazione poco lusinghiera ed ora dovrà rispondere di altro reato per mancata denuncia di bestiame di preda bellica e per vendita di esso dopo l'avvenuto sequestro

Ai fattori materiali vanno anteposti quelli morali per le persone destinate a coprire cariche pubbliche, essendo oggidì ripudiata l'offa di regalie e di concorsi finanziari per aspirare a cariche pubbliche, mentre le istituzioni democratiche devono ripudiare sdegnosamente orpelli del genere e valersi invece dell'opera di persone incensurate e assennate

Grave lutto di Oliviero Bianchi

E' giunta in questi giorni al carissimo amico e collega nostro Oliviero Bianchi la notizia della morte del di lui fratello Marcello Bianchi, avvenuta in Germania, sembra ancora nel 1944, in seguito a ferite riportate durante un bombardamento. Il Bianchi, da poco richiamato alle armi, era stato deportato dai tedeschi subito dopo l'8 settembre.

Marcello Bianchi, triestino, è stato negli anni che precedettero la guerra una figura preminente dello sport natatorio in Italia. Lui medesimo forte nuotatore, ma soprattutto animatore appassionato con la sua competenza e col suo entusiasmo ha efficacemente favorito la diffusione e le fortune di questo bellissimo sport particolarmente a Trieste, a Torino, a Genova e a Bologna. La sua rara capacità ed il suo instancabile fervore gli valsero importanti incarichi da parte della Federazione di nuoto, quale, fra i molti, la preparazione a cimenti internazionali di primarie rappresentative maschili e femminili. Negli ultimi tempi era l'allenatore delle squadre nazionali italiane di nuoto.

Poichè non si sono potute avere notizie precise sulle circostanze, località e data della morte, nè è stato ancora rintracciato il reduce al quale furono consegnati i documenti del caduto, chiunque avesse qualche notizia in proposito farà opera buona comunicandola al fratello che risiede a Udine viale Venezia 119.

In quest'ora di dolore siamo vicini all'amico Bianchi al quale porgiamo le nostre fraterne condoglianze.

SPORT

CALCIO

L'Udinese a Remanzacco

I seguenti giocatori dovranno trovarsi oggi giovedì 28 corr. alle ore 13,45 al Caffè Nuovo Commercio per partire alla volta di Remanzacco, onde sostenere con quella squadra una partita amichevole di allenamento: Gremese, D'Odorico, Barbot, Martinis, Ferron, Manente, Peruglio, Obuel, Lodolo, Biasatti, Berini, Ottogalli, Costa

Ferrovieri-Corno di Rosazzo

Domenica 3 marzo, sul campo dei ferrovieri, sito in via delle Fornaci (Campo dell'ex Collegio gil), la Polisportiva Ferrovieri disputerà una partita contro la compagine del Corno di Rosazzo Negli ambienti ferroviari viva è l'attesa per questa partita essendo decisiva per la qualificazione alla finale della Sezione Propaganda

PUGILATO

Corso arbitri di pugilato

Domenica 3 marzo avrà inizio il corso arbitri di pugilato, organizzato dal F.d.G., nella Palestra n. 1 di via dell'Ospedale

Le lezioni che verranno tenute dall'allenatore Morgante seguiranno il seguente orario: dalle ore 9 alle 11.

Le iscrizioni si ricevono a tutto sabato 2 marzo presso il Comitato Provinciale del F.d.G., Commissione Sportiva.

Chi sapesse qualcosa...

...dell'alpino Agostino Iussig di Giuseppe, appartenente alla 70. Compagnia Battaglione Cividale P.M. 202 (Russia) dal 1. gennaio 1942 non si hanno più sue notizie. Informare la famiglia Giuseppe Iussig da Turpezzo (S. Pietro al Natisone).

Ritorna Facanapa

Dopo vari anni di riposo, giovedì grasso, nel teatrino di via Gemona 60, rimesso a nuovo farà la ricomparsa in un breve ciclo di recite il simpatico Facanapa coadiuvato dal collega Arlecchino e da tutte le maschere veneziane

La prima rappresentazione che si inizierà alle 8.30 precise ha per titolo «La Pazza di Tartaria» con Arlecchino e Facanapa, fratelli muratori, medici reali, condannati al palo e principi di Tartaria. Le altre recite avranno luogo domenica 3 e martedì 5 marzo alla stessa ora.

Quel signore

indossante giacca a vento che il giorno 26 u s. lasciò la bicicletta in posteggio in piazza Venezia da Lombardelli e, che il 27 venne a ritirarla con il N 47 è vivamente pregato di riportarla per ritirare la propria essendoci stato un errore di consegna.

UOVA DA COVA

Fecondazione garantita

RAZZE: Livornese bianca e dorata - Rhode Island - Anatra di Pechino - Oca nostrana e romagnola.

da

CHIARMONT

UDINE Telefono 10-70

Via Duca d'Aosta, 38

(già Via Cussignacco)

TEATRO MIOTTO SABATO 2 Marzo

Veglionissimo di Spilimbergo

2 orchestre: Prof. Simoni e Arcobaleno

Posteggio auto

Servizio speciale da Udine con autopulman in partenza da Udine ore 20.15 bar Odeon Ritorno al mattino

Prenotazioni presso S.A.I.T.A.

DOMENICA ore 16 gran ballo con 2 orchestre con il medesimo addobbo

San Daniele del Friuli

TEATRO T. CICONI

LUNEDI' 4 MARZO 1946

"Cavalchina"

Il Veglione più famoso del Friuli

2 ORCHESTRE: prof. SIMONI «AURORA» — 2 SALE DA BALLO

GUARDAROBA . POSTEGGIO AUTO

Treno speciale da Udine in partenza alle ore 20

FAGAGNA - Sala Italia

SABATO 2 MARZO 1946 DALLE ORE 21 IN POI VIENE RIPRESO IL VECCHIO TRADIZIONALE

Veglionissimo dei Cacciatori

ORCHESTRA «DIANA»

Bar - Buffet - Guardaroba - Posteggio automobili

La Trattoria ALPINA assicura il consueto prelibato cenone di mezzanotte ed ogni altro conforto. Comodità tranviarie

PRADAMANO - SALA ITALIA - Sabato 2 marzo ore 20.30

Veglionissimo Sport

Addobbo - Attrazioni - Giuochi di luce - Suonerà la rinomata Orchestra «Edera» del m. Pitassi

Buffet fornito dei migliori vini - Guardaroba - Posteggi

E' rinato il tradizionalissimo

VEGLIONE DI CHIOPRIS

che riprenderà lunedì 4 marzo p. v con il signorile

Veglionissimo delle Bambole

Sfarzoso addobbo Orchestra ritmica «RADIO TRIESTE» diretta dal m CERGOLI - Sorprese di luci, di cotillons - Cene - Buffet - Tutti i conforts - Posteggio auto

Prenotazioni per le autopulman: S.A.I.T.A., via Carducci, 16 - Udine

Sabato 2 marzo: Gran Ballo

Martedì 5 marzo: la briosissima e nota

CAVALCHINA

Collezione PRIMAVERA 1946

SETERIE - LANERIE - TESSUTI ALTA MODA

VOLPI Platinate - Azzurre - Argentate - Canadesi - Brune

CASA DELLA SETA

di G. Prevedello

Piazza Matteotti N. 6, tel. 19-03 - UDINE

Aaa... attenzione!!!

La Casa del Ciclo

Tel. 13-02 - di via Pracchiuso, 81 - UDINE - Tel. 13-02

ANNUNCIA